

**PARROCCHIA SS. GIUSEPPE E GIULIANA - VILLA DEL CONTE**

## **VITA DELLA COMUNITÀ**

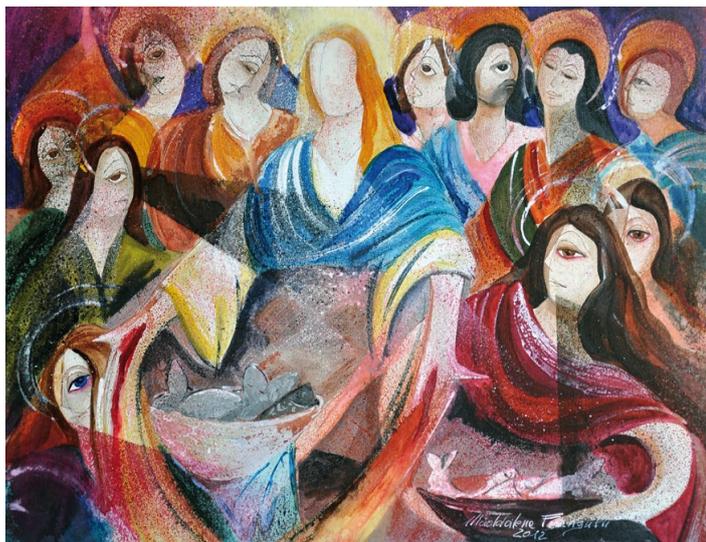
Telefono ufficio: 049.5744007 don Alberto: 340.0701748  
don Lorenzo: 346.2242128 Cellulare Circolo Noi 329.2053289

Sito web: [www.parcchiavilladelconte.it](http://www.parcchiavilladelconte.it)

E-mail: [villadelconte@diocesipadova.it](mailto:villadelconte@diocesipadova.it)

S. Messe Feriali/Prefestive: ore 18.30; Festive: ore 08.00; 09.30, 11.00, 16.30

**Bollettino settimanale n. 16 del 18 aprile 2021**



### **III° Domenica di Pasqua**

**Lecture:** At. 3, 13-19; 1 Gv. 2, 1-5; Lc. 24, 35-48.

L'evangelista Luca riporta la testimonianza pasquale che i due discepoli di Emmaus danno agli undici che erano a Gerusalemme: il Risorto – è questo l'annuncio – ha camminato con loro lungo la via ed essi lo hanno riconosciuto allo spezzare del pane. Mentre essi narravano le meraviglie di cui erano stati testimoni, Gesù, si manifesta donando loro la pace. Egli chiede loro di guardare e toccare i segni della sua passione e di poter mangiare qualcosa. Il Crocifisso è risuscitato nel suo vero corpo! “Guardare” è il linguaggio della carità: occorre contemplare il Risorto con il cuore. “Toccare” è sinonimo di abbracciare. “Mangiare” è il verbo della vita, l'espressione del banchetto eucaristico. L'Eucaristia che rende presente il mistero della passione, morte e risurrezione del Signore, è “sorgente della rinnovata giovinezza dello spirito”.

### **Intenzioni delle S. Messe (ore 18.30)**

**Lunedì 19** def. Sanvido Duilio, Giovanni, Vanzo Elena; Pieretto Loredana, Sartore Gino.

**Martedì 20** def. Familiari Nardello Guido, Giuseppina.

**Mercoledì 21** def. Tomasello Rino, Maria, Graziano, Michele, Giuseppe; Benozzo Egidio (ann.); Zaminato Eligio (1° ann.), Aldo, Gino, Elvira; Pierobon Giulio, Alessi Anna.

**Giovedì 22** def. della comunità.

**Venerdì 23** def. Benetello Giorgio, famigliari.

**Sabato 24** def. Conte Danilo, famigliari Conte; Fassina Giorgio, Tomasello Vito, Adele; Zorzetto Antonietta, famigliari; Toniolo Rino, Favero Nila, Pellanda Gavino; Pedron Davide, Frasson Filippo; Pavin Giovanni, famigliari Dario, Pavin; Campagnolo Nerio, Busarello Giuseppina, Cestaro Silvio, Carraro Silvia, Guariento Giancarlo; Mastellaro Carlo, Cherubin Maria.

### **Domenica 25 IV° di Pasqua**

**Ore 08.00** def. Squizzato Gino; Frasson Camillo, Zago Ida; Cacciani Olinda, Scuccato Fernando, famigliari; Ferrari Giuseppe, Rachele; Nalon Luigi, famigliari.

**Ore 09.30** def. Pettenuzzo Roberto, famigliari; Pegoraro Luigi.

**Ore 11.00** def. Caccaro Giovanni, Amalia, figli, Fernando, Francesco; Perin Luigi, Pierina, figli, Pietro, Silvio.

**Ore 16.30** def. Marcolongo Pietro, Antonia, figli; Caccaro Odino, Resi, Luciano; Pietrobon Danilo, Sandrin Osanna, Schiavinato Gino, Agapita; Caccaro Ivo, famigliari; Guerriero Marcellina, Biasibetti Angelo, famigliari Guerriero, Cattapan Ancella.

## **Appuntamenti della settimana**

**Lunedì 19** ore 17.30 Adorazione in chiesa  
ore 18.30 S. Messa

**Martedì 20** ore 18.30 S. Messa

**Mercoledì 21** ore 18.30 S. Messa  
ore 20.30 Incontro del Consiglio Past. per Inter.

**Giovedì 22** ore 18.30 S. Messa

**Venerdì 23** ore 18.30 S. Messa

**Sabato 24** ore 17.00 Confessioni in chiesa  
ore 18.30 S. Messa

**Domenica 25 IV° di Pasqua**

**ore 08.00 S. Messa**

**ore 09.30 S. Messa**

**ore 11.00 S. Messa**

**ore 16.30 S. Messa**

## **Ringraziamenti**

Ringrazio tutti coloro che hanno reso bello il tempo di Pasqua: gli organisti, i chitarristi e i cantori, gli animatori liturgici, i chierichetti e chi li prepara, le signore delle pulizie, chi tiene in ordine gli ambienti esterni della chiesa, i fioristi, don Lorenzo e don Giorgio, Oriana che ci ha offerto il Cristo Risorto e la nostra partecipazione attiva alla Pasqua del Signore.

## **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

**Mercoledì 21 aprile** ore 20.30 incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale per internet per prepararci alla visita pastorale del vescovo Claudio e per comunicazioni varie.

## **Passaggi significativi**

Non è facile credere alla risurrezione di Gesù. Non è immediato e spontaneo accogliere il vangelo della Pasqua. A questo proposito il racconto di questa domenica ci mostra con sano realismo tutta la fatica che fanno gli apostoli a credere al Risorto. Gesù vede il loro turbamento e i loro dubbi e proprio con la sua presenza cerca di rincuorarli e di incoraggiarli... Non è bastato dunque il messaggio che hanno ricevuto il giorno di Pasqua: c'è un itinerario da percorrere per giungere alla fede. Ci sono alcuni passaggi significativi da compiere. E' quello che viene chiesto anche ad ognuno di noi. All'inizio di tutto c'è un evento imprevisto, che sconvolge le donne che si sono recate alla tomba di Gesù. Il sepolcro è vuoto! Le bende e il sudario sono piegati, per terra. Che cosa pensare davanti ad un fatto simile? Le ipotesi potrebbero essere le più diverse... forse hanno rubato il suo corpo... A porre fine ad ogni equivoco è il messaggio che le raggiunge: Gesù il crocifisso, è risorto. Non è qui. E da appuntamento ai suoi, in Galilea. Quest'esperienza, tuttavia, non può bastare. Ecco allora gli incontri con il Risorto. Di persone diverse, in frangenti differenti. Maria di Magdala nel giardino dov'era la tomba, gli apostoli nel cenacolo, i due di Emmaus lungo la via... Anche questo, però, non può bastare. Certo, la presenza di Gesù vince i dubbi di Tommaso e gli fa esprimere la prima professione di fede. Ma c'è un ulteriore passaggio da compiere. "Aprì loro la mente per comprendere le Scritture". Il racconto di oggi lo dice in modo esplicito e cita la Legge di Mosè, i Profeti e i Salmi. Sono le Scritture che permettono di decifrare ciò che è accaduto a Gesù, il senso di tutto. Sono le Scritture che un po' alla volta ci mettono nella condizione di accogliere la strada scelta da Dio per salvare l'umanità. Sono le Scritture che ci fanno superare le difficoltà che proviamo davanti al nuovo che Dio mette sotto i nostri occhi. Ecco dunque perché la comunità cristiana celebra di domenica in domenica l'eucaristia. Non si limita a ripetere il gesto che Gesù ha compiuto nell'ultima cena e che ha affidato ai suoi come testamento. In quella stessa celebrazione apre la Scrittura, Antico e Nuovo Testamento, per comprendere, per cogliere il senso di tutto e per essere in grado di riconoscere il Risorto nel suo cammino. L'esperienza della fede pasquale è, tuttavia, un'esperienza che mobilita, diventa una missione. I discepoli, rincuorati ed incoraggiati, illuminati e fiduciosi prendono le strade del mondo per portare a tutti il messaggio che salva, per annunciare la bontà e la misericordia di Dio.